

**FONDAZIONE ANTIUSURA MONSIGNOR V. MOIETTA
E.T.S.–ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE
VIA LISSANIA, 2 88046-LAMEZIA TERME (CZ) – C.F.:
92010360797**

BILANCIO AL 31.12.2024

- A) SITUAZIONE PATRIMONIALE**
- B) CONTO PROFITTI E PERDITE**
- C) RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE**

FONDAZIONE ANTIUSURA MONS. VITTORIO MOIETTA ETS

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2024

ATTIVO	VALORI AL 31.12.2023	VALORI AL 31.12.2024
-) IMMOBILIZZAZIONI		
-1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.880,60	9.728,50
- MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	5.343,55	6.191,45
- MACCHINE D'UFF. ED ELETTRONICHE	3.537,05	3.537,05
-2) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	61.396,41	82.146,98
- SITO INTERNET	112,50	112,50
- UTILIZZO FONDO PLUSVALENZE SU TITOLI	61.283,91	82.034,48
ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI	23.581,59	1.879,66
- SUSSIDI E PRESTITI EROG. COI FONDI PROPRI	23.486,55	1.856,42
- DEPOSITI CAUZIONALI	23,24	23,24
- ERARIO C/ ADDIZIONALE IRPEF		
- ERARIO CREDITO D'IMPOSTA SOSTITUTIVA	71,80	
- INAIL C/ACCONTI		
DEBITORI PER CREDITI ESCUSSI E IN SOFFERENZA	137.347,41	174.206,64
DEBITORI PER CRED. NON ESCUSSI IN SOFFER.	186.961,90	186.961,90
-TITOLI A REDDITO FISSO- depositi vincolati		
TITOLI DI STATO	2.750.000,00	2.750.000,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.215.267,60	1.360.064,95
-BANCA C/COMPETENZE DA ACCREDITARE	1.943,74	4.941,47
-C/C BANCARI	1.213.127,22	1.355.016,62
-VALORI IN CASSA	196,64	106,86
RATEI ATTIVI	14.873,76	13.177,31
RISCONTI ATTIVI		
PERDITE DI ESERCIZI PRECEDENTI	10.240,92	4.749,45
RISULTATO DELL'ESERCIZIO-PERDITA		
TOTALE ATTIVO	4.408.550,19	4.582.915,39

- SEGUE SITUAZIONE PATRIMONIALE

P A S S I V O	importi al 31.12.2023	Importi al 31.12.2024
FONDI DI DOTAZIONE DI TERZI		
FONDO DOTAZIONE CONTRIBUTI MINISTERO MEF	3.495.221,05	3.607.890,41
FONDO DOTAZIONE CONTRIBUTI REGIONE CAL.	82.472,12	82.472,12
FONDO DOTAZIONE CONTRIBUTI COMUNE L.T.	27.501,66	27.501,66
FONDO DOTAZIONE INTERESSI MINISTERO MEF	76.346,08	97.390,47
TOTALE FONDO DI GARANZIA ANTIUSURA	3.681.540,91	3.815.254,66
FONDO IMPOSTE SU PLUSVALENZE TITOLI	7.660,45	10.253,77
FONDO PLUSVALENZE TITOLI DI STATO	216.685,00	214.705,00
CREDITORI DIVERSI	324.309,31	361.168,54
CREDITI ESCUSSI E IN SOFFERENZA CON GAR. MEF	115.919,02	152.778,25
CREDITI ESCUSSI E IN SOFF. CON GAR. REG. CAL.	2.984,74	2.984,74
CREDITI NON ESCUSSI IN SOFFERENZA	186.961,90	186.961,90
- CREDITI ESCUSSI E IN SOFF. CON GAR. FONDI PROPRI	18.443,65	18.443,65
FONDI DI AMMORTAMENTO	7.646,02	7.899,81
MOBILI E ARREDI	5.070,79	5.178,10
MACCHINE D'UFFICIO ED ELETTRONICHE	2.575,23	2.721,71
-RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- ALTRI DEBITI		
-DEBITI V/BANCHE	15,66	30,50
- -DEBITI PERSONALE T.F.R.	9.710,56	11.276,45
- DEBITI TRIBUTARI	796,26	3.441,45
DEBITI V/PREV. E SIC. SOCIALE	1.032,17	1.065,00
DEBITI V/ INPS	1.018,00	1.065,00
DEBITI V/INAIL	14,17	
- ERARIO C/RIT. LAV. DIPENDENTE		
- ERARIO C/RIT.LLAV.AUTONOMO		
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	1.116,00	1.359,00
- ERARIO C/IMPOSTA CEDOLARE SU TITOLI		
- ERARIO C/ADDIZIONALE IRPEF		
- PATRIMONIO NETTO	131.065,74	131.065,74
- CREDITORI DIVERSI	1.562,40	
FONDI DI RISERVA		
AVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI		
UTILE DI ESERCIZIO	25.409,71	25.395,47
TOTALE PASSIVO	4.408.550,19	4.582.915,39

(Situazione Economica al 31.12.2024)

<i>Costi, spese e perdite</i>	<i>Saldo</i>
ACQUISTO MATERIALE VARIO	850,74
SPESE TELEFONICHE	356,99
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	64,05
ONERI BANCARI	411,88
TENUTA PAGHE	1.268,80
ALTRI COSTI PER SERVIZI	8,50
CONSULENZA	1.560,00
CONSULENZA E ASSISTENZA INFORMATICA	500,00
SERVIZI TELEMATICI	36,10
SPESE DI SPEDIZIONE E TRASPORTO	9,90
SPESE NOTARILI	2.629,59
LICENZE D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	182,85
SALARI E STIPENDI	21.253,62
ONERI SOCIALI INPS	4.496,22
ONERI SOCIALI INAIL	97,97
ACCANTONAMENTO T.F.R.	1.604,19
AMMORTAMENTO MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	146,48
AMMORTAMENTO ORD. MOBILI E ARREDI	107,31
IMPOSTE PLUSVALENZE SU TITOLI DI STATO	1.131,53
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORD. DED.	39,13
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	2,33
EROGAZIONI LIBERALI DEDUCIBILI	3.000,00
ASSOCIATIVE	379,30
INTERESSI PASSIVI DILAZ. PAGAMENTI	1,57
Totale costi	40.139,05
Utile di esercizio	25.395,47
TOTALE A PAREGGIO	65.534,52

<i>Ricavi e profitti</i>	<i>Saldo</i>
ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	11,03
CONTRIBUTI 5 PER MILLE	137,43
INTERESSI ATTIVI SU TITOLI	31.896,05
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	30.023,23
INTERESSI ATTIVI SU CONTI CORRENTI E DEPOSITI BANCARI	3.466,78
Totale ricavi	65.534,52
TOTALE A PAREGGIO	65.534,52

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE.

-ATTIVO

Il Bilancio dell'esercizio 2024 segue gli schemi dei precedenti bilanci e viene ripristinata, nell'appendice, la rappresentazione e l'evoluzione di alcuni fatti amministrativi, sia per maggiore chiarezza, sia per indicare sicuri riferimenti nella redazione dei futuri bilanci d'esercizio.

Dall'esame delle singole poste dell'attivo si rileva:

- le immobilizzazioni materiali registrano un incremento per l'acquisto di armadio metallico;
- l'aumento della posta relativa agli utilizzi del Fondo plus-valenze su titoli è pari alla quota di competenza dell'esercizio del Fondo plusvalenze titoli del passivo, quest'ultimo determinato dalla differenza tra il prezzo di acquisto e quello di rimborso dei titoli, come rappresentato nell'allegato prospetto dimostrativo;

- il conto SUSSIDI E PRESTITI EROGATI CON FONDI PROPRI registra una sensibile diminuzione per l'eliminazione di prestiti e sussidi della specie, attingendo al risultato di precedenti esercizi. Essa riguarda, più precisamente, sussidi urgenti erogati nell'esercizio in esame per importo pari ad € 5.700, e sussidi e piccoli prestiti, questi ultimi divenuti inesigibili, erogati in esercizi passati per importo residuo complessivo di € 14.218,24. L'ammontare complessivo è pari ad € 19.918,24 a fronte di utili non girati a netto di importo superiore, procedendo nel modo seguente: Utile esercizio 2023 € 25.409,71 - € 19.918,24 = € 5.491,47.

Il maggiore utile residuo è stato destinato alla diminuzione parziale della perdita di esercizi precedenti, portandola a nuovo per importo pari € 4.749,45 (10.240,92 - 5.491,47), ma a fronte di un risultato di esercizio di € 25.395,47.

La posta di bilancio relativa ai "**SUSSIDI E PRESTITI EROGATI CON FONDI PROPRI**" accoglie interventi della Fondazione che meritano alcune considerazioni atte a definirne la natura, gli scopi e la conseguente gestione.

In quanto alla natura, si tratta di erogazioni sotto forma di sussidi ad indigenti, oppure sotto forma di piccoli prestiti non rientranti nella prevenzione antiusura ex art. 15 l. 108/96 che è, e resta, l'attività prevalente della Fondazione.

In quanto agli scopi si tratta di erogazioni (sussidi o piccoli prestiti), previste non solo nell'originario Statuto della Fondazione, che al fine di esplicitare il messaggio sociale della Chiesa disponeva, cito testualmente, che...*"essa non può mai rifiutare aiuti ai fratelli bisognosi"*, ma anche esaltati dal nuovo Statuto adottato dopo la sua trasformazione in E.T.S. Ente filantropico del Terzo Settore.

In quanto alla loro gestione, sussidi e prestiti, vanno erogati coi **fondi di dotazione propria**, che costituiscono il limite insuperabile delle erogazioni della specie. Inoltre, i sussidi vanno riferiti direttamente al netto patrimoniale e la stessa sorte subiscono gli interventi sotto forma di piccoli prestiti, se insoluti.

Dall'anno 2008, da quando cioè la Fondazione ha potuto operare in pieno regime, l'ammontare



totale delle erogazioni della specie, ha raggiunto, ad oggi, l'importo di circa € 130.000, di sicuro ragguardevole se si tiene conto delle limitate risorse della Fondazione.

Infine, lo ripetiamo, esse assumono, oggi, particolare rilievo, perché annoverabili nei fini filantropici, prefissati dalla legge dacché la Fondazione si è trasformata in E.T.S., Ente Filantropico del Terzo Settore. -

Particolare riguardo meritano i crediti per insolvenze **Escusse e non Escusse**.

Il c/ **DEBITORI PER CREDITI NON ESCUSSI E IN SOFFERENZA**, si riferisce ad un gruppo di crediti oggetto di contestazione con ex Banca convenzionata, citata dalla Fondazione all'Autorità Giudiziaria per irregolare amministrazione delle posizioni, tra le quali alcuni prestiti che la Banca ha fatto prescrivere ed emersi in sede di **tentativo di conciliazione**. Il conto è, quindi, provvisoriamente, e pressoché, immobilizzato, in attesa di giudizio definitivo.

Ci corre l'obbligo di precisare che il ricorso all'Autorità Giudiziaria, peraltro perorato dal MEF, è stato atto doloroso, ma obbligato per la Fondazione. Per scongiurarlo essa ha sempre invitato la controparte ad una definizione "a saldo e stralcio" delle numerose posizioni in contestazione, proposta avanzata anche, ufficialmente, nel tentativo di conciliazione, ma inutilmente.

Per contro, oggi andiamo riscontrando che alcune di quelle posizioni, cedute illegalmente-la cessione è illegale per patto convenzionale- a società di recupero crediti dalla nuova amministrazione della ex Banca convenzionata, sono state chiuse alle condizioni proposte prima di costituirci in giudizio.

Il c/ **DEBITORI PER CREDITI ESCUSSI E IN SOFFERENZA**, accoglie, invece, le insolvenze escusse, man mano che si verificano. Accoglie altresì i versamenti a decurtazione degli stessi ed anche l'evoluzione di alcune transazioni che la Fondazione sta conducendo coi debitori. L'importo delle escussioni di prestiti con garanzia dello Stato, è detratto, per l'importo della garanzia, dal Fondo Dotazione Contributi MEF.

Il c/ segna un incremento di € 36.859,23 per escussione di garanzie, per n. 2 insolvenze verificatesi nel corso dell'esercizio in esame. Gli insoluti riguardano solo i crediti chirografari. Per la categoria dei mutui ipotecari, finora, non si registrano insolvenze, né more nel pagamento delle rate di ammortamento, pur costituendo più del 60% dei prestiti erogati.

I **titoli di Stato** sono rimasti invariati ed indicati al loro valore nominale (valore di rimborso) trattandosi di investimenti definitivi fino alla loro naturale scadenza. L'intero ammontare è vincolato al Fondo di Garanzia Antiusura ex art. 15, l. 108/96.

I **ratei attivi** rappresentano l'importo degli interessi maturati su titoli di competenza dell'esercizio.

Della **perdita di esercizi precedenti** abbiamo già detto.

Le **disponibilità liquide**, sono pari ai saldi, al 31.12.2024, dei c/c intrattenuti con le Banche convenzionate presso le quali sono accesi due conti, uno di gestione e l'altro vincolato ex art. 15. L'ammontare delle disponibilità liquide ascende ad € 1.360.064,95 e merita alcune necessarie considerazioni. Esse sono, di sicuro, eccessive rispetto alle necessità della Fondazione e producono una minore redditività rispetto agli altri investimenti rappresentati, esclusivamente, dai Titoli di Stato.



Si rende pertanto necessario un loro adeguamento, dirottando eventuali surplus verso forme di investimento più remunerative, possibile attraverso lo studio dell'andamento dei crediti erogati e delle insolvenze eventuali.

Queste si sono attestate, da tempo, alla misura del 5% dell'ammontare dei prestiti erogati e pertanto in rapporto alle presunte inesigibilità future dei prestiti, le disponibilità liquide vanno sicuramente ricondotte a misure più ridotte e confacenti.

Il Consiglio Direttivo futuro deve prendere in considerazione siffatta circostanza ed aumentare gli investimenti in titoli, o quanto meno in altre forme di investimento prontamente smobilizzabili. Con riferimento ai dati del presente bilancio, si stima che possano essere dirottate, dalle disponibilità liquide in investimenti più remunerativi, somme all'incirca pari ad € 750.000, commisurando a questo importo quello eccedente il reale fabbisogno di liquidità.

Le disponibilità liquide residue vincolate ex art. 15, nei limiti sopra indicati, sarebbero sufficienti non solo a coprire il trend attuale delle insolvenze, ma anche a contenere evenienze eccezionali, atteso il particolare momento attraversato dall'economia italiana, contrassegnato, per quello che ci riguarda, da un eccessivo sovraindebitamento delle famiglie e di altri operatori economici.

-P A S S I V O

-I Fondi di dotazione di Terzi accolgono:

a) i Contributi MEF al netto delle escussioni, le cui risultanze sono analiticamente indicate, anno per anno nell'allegato "**FONDO DOTAZIONE CONTRIBUTI MEF**";

b) i contributi della REGIONE CALABRIA E DEL COMUNE DI LAMEZIA TERME al netto delle escussioni;

c) Gli interessi retrocessi dalla Fondazione al MEF al netto dei contributi sulle spese di gestione debitamente autorizzati, indicati analiticamente, anno per anno, nell'allegato "**FONDO DOTAZIONE INTERESSI MEF**". L'ammontare dei fondi indicati sub a), b), c) rappresenta il totale del **FONDO DI GARANZIA ANTIUSURA**, il cui ammontare è scritto in bilancio per € 3.815.254,66, correttamente rappresentata in bilancio, come debiti (Creditori diversi) della Fondazione per fondi finalizzati di proprietà di terzi. Per quanto riguarda l'operatività residuale del Fondo bisogna innanzitutto premettere che la ex Banca convenzionata contro la quale pende giudizio davanti all'AA.GG., ha congelato l'importo dei titoli (€ 1.050.000) vincolati ad art.15, a seguito di revoca della Convenzione. Il congelamento è atto illegale ed arbitrario, anch'esso contestato nella citazione in giudizio, in quanto le esposizioni residue dei prestiti sono di importo di gran lunga inferiore. Pertanto nel conteggio della futura operatività residua del Fondo, non si tiene conto dell'arbitrario congelamento, anch'esso *sub iudice*.

Tanto premesso ed in considerazione che con tutte le banche si è concordato il moltiplicatore 1-2, la capienza residuale del Fondo ascende ad € 2.239.006,32, è così determinata:

FONDO DI GARANZIA ANTIUSURA al 31.12.2024.....	€ 3.815.254,66
Meno: TITOLI CONGELATI	€ 1.050.000,00+
ESPOSIZIONI CORRENTI AL 31.12.2024	" 1.645.751,50=
	<u>€2.695.751,50=</u>
CONSISTENZA EFFETTIVA DEL FONDO AL 31.12.2024.....	€1.119.503,16
CAPACITA' OPERATIVA RESIDUALE DEL FONDO	€ 1.119.503,16 PER MTPL 2 = € 2.239.006,32



E' proprio il caso di affermare che in assenza di moltiplicatore 1-2, strappato coi denti alle Banche convenzionate, l'operatività della Fondazione sarebbe risultata, in prospettiva, seriamente compromessa, tenuto conto delle erogazioni 2025 (più di 200.000 euro) e delle posizioni in istruttoria (più di € 100.000).

Il c/ FONDO PLUSVALENZE TITOLI DI STATO evidenzia, al netto del c/ dell'attivo "UTILIZZO FONDO PLUSVALENZE TITOLI", l'ammontare delle plusvalenze oggetto di riparto per anno di competenza, allocate, appunto, nel conto dell'attivo Utilizzo Fondo plusvalenze titoli.

Il c/ **FONDO IMPOSTE SU PLUSVALENZE TITOLI**, registra gli accantonamenti di imposta sulle plusvalenze, che annualmente vengono accantonate in ragione del 12,50% sugli utilizzi. Anche questi conteggi sono oggetto di rilevazione analitica nella relativa tabella allegata.

La posta Creditori Diversi è la contrapposizione di quelle dell'Attivo "**DEBITORI PER CREDITI ESCUSSI E NON ESCUSSI IN SOFFERENZA**", con riferimento specifico delle insolvenze ai relativi Fondi di Garanzia (Stato, Regione Calabria e Fondi Propri).

Esiste anche, un credito in sofferenza per € 18.443,65 - erogato nell'anno 2001 ed escusso in quello successivo-, finanziato con garanzia di Fondi propri.

Il prestito è stato concesso, in un periodo, durato circa 11 anni, contrassegnato da mancanza di contribuzioni del MEF finalizzati alla costituzione e/o incremento del Fondo di Garanzia. Durante quel periodo, per evitare la messa in liquidazione della Fondazione per insufficiente disponibilità di risorse, si operò con un Fondo di garanzia sui generis, comprendente anche il capitale di dotazione ed altre liberalità.

Solo dopo molto tempo, nel dicembre 2008, la Fondazione poté incassare gli agognati contributi MEF, consentendo così di riallocare esattamente le risorse della Fondazione.

L'insolvenza del prestito di cui si tratta, quindi, dovrebbe essere, in modo più pertinente, riferita al Fondo Antiusura costituito coi fondi statali, anche in considerazione delle modifiche apportate con la legge di Bilancio all'art. 15 della legge 108/96.

Procedere in siffatta maniera, di sicuro corretta, implicherebbe la creazione di una *sopravvenienza* da imputare al Patrimonio Netto della Fondazione con contestuale decurtazione del Fondo di Dotazione MEF.

Continuiamo, anche per questo esercizio, nel segnalarlo come insolvenza riferita al netto della Fondazione, restando in attesa del decreto attuativo di emanazione del MEF, riguardante il comma 10 bis dell'art. 15 secondo il quale **le garanzie fornite dalle fondazioni saranno ulteriormente supportate dalla garanzia di ultima istanza da parte dello Stato.**

Il problema esiste e non è escluso che si possa procedere in tale senso in seguito, soprattutto perché l'eventuale limitatezza di mezzi potrebbe tornare a discapito dell'attività rivolta ai fratelli bisognosi e/o indigenti, esiziale dacché la Fondazione si è trasformata in E.T.S..

Infine operati i dovuti ammortamenti e accantonamenti, l'esercizio chiude con un utile di € 25.395,47, dopo avere retrocesso al MEF Interessi per circa € 54.000-

A chiusura, aggiungo che la presente relazione, che potrebbe essere l'ultima redatta dal sottoscritto a seguito delle sue dimissioni, esce un po' dai canoni ordinari, in quanto essa non si è limitata a esaminare i fatti di gestione, ma anche ad indicarne le possibili future evoluzioni, considerando ciò come atto di responsabilità nei confronti della Fondazione che non solo ho



contribuito a far nascere, ma anche a condurre per circa un trentennio. Passando poi ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, vi informo che l'attività della Fondazione è proseguita da inizio anno 2025, con la dovuta regolarità e senza intoppi: in questo scorcio di anno, abbiamo erogato prestiti per oltre € 200.000 e abbiamo posizioni in istruttoria per più di € 100.000.

Abbiamo tenuto, agli inizi del corrente anno, nei locali della Fondazione, un convegno con l'associazione DEBITUM di recente costituitasi nella nostra Città ed abbiamo continuato a collaborare con gli amici avvocati che ne fanno parte, onde consentire alla Fondazione di poter segnalare anche posizioni di più elevato importo, usufruendo della l. 3/2012 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Presidente e il Consigliere Stanizzo hanno anche partecipato come relatori in un Convegno dal Titolo "*Sovraindebitamento, allarme sociale*", promosso dalla citata Associazione, tenutosi nel Comune di Platania, in data 28 febbraio c.a..

La Fondazione, quindi, è stata sempre al centro di tutte quelle attività cui è tenuta per debito statutario e per previsione di legge; è utile che essa continui in questa attività, mettendola al servizio della collettività e dei fratelli bisognosi di aiuto.

Attività per la quale non si è mai risparmiata e ne sono testimonianza gli incontri tenuti, in passato, nelle scuole, i convegni presso circoli privati, la pubblicazione di articoli su organi di stampa locale riguardanti l'educazione finanziaria e l'educazione all'indebitamento responsabile, in buona parte documentati sul sito web della Fondazione.

Ci siamo anche cimentati nella stesura di un opuscolo, dato alle stampe, dal titolo "*Storia della Fondazione Antiusura monsignor Moietta, con l'intento unico di divulgarne l'operato e la funzione in una Città devastata dal fenomeno usuraio e che ha legami molto stretti con la criminalità organizzata*."

Abbiamo sempre tenuto nel debito conto la necessità di aggiornare la *veste giuridica* della Fondazione, trasformandola prima in ONLUS e poi in E.T.S. Ente filantropico del Terzo Settore. Ma le lotte più importanti sono state condotte, contro il Sistema Creditizio, in particolare contro le cosiddette Finanziarie responsabili del dilagante sovraindebitamento delle famiglie e di altri soggetti economici che si sono rivolti alla Fondazione.

Le prove di queste lotte avete avuto modo di constatarle nelle istruttorie presentate al vostro esame ed alla vostra approvazione.

Abbiamo anche curato con molta attenzione il rapporto con le Banche Convenzionate e siamo soddisfatti non solo del clima di cordialità con esse instaurato, ma, soprattutto, della collaborazione offerta, almeno da una di esse, la BCC della Calabria Ulteriore, che ci ha permesso di risolvere casi di particolare rilievo ed importanza. Mi corre il dovere di ringraziare, in modo particolare, il direttore della Filiale di Lamezia di quella Banca, dr. Nicola Riso per la sua disponibilità e per le non comuni doti di umanità espresse nell'accogliere e nel risolvere i problemi dei nostri assistiti. Condividere, con il personale bancario, le nostre ansie e le nostre preoccupazioni per un'attività nuova, non comune e opposta a quella di routine bancaria quale è la lotta all'usura, mediante la prevenzione, è evento eccezionale e, di sicuro, fatto al quale non eravamo abituati.



Riconoscenza e gratitudine, quindi, al dr. Riso ed alla BCC della Calabria Ulteriore, che ha accolto in pieno i principi cui si è ispirato l'Accordo Quadro con l'ICCREA Banca.

Esclusa però questa perla, il rapporto con le Banche non è sempre lastricato di rose e fiori; Vi ho innanzi ricordato che abbiamo citato in giudizio un Istituto di credito con noi convenzionato per le gravi carenze dimostrate nella gestione delle posizioni garantite, per il nostro tramite, dal Fondo Antiusura.

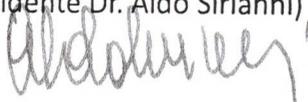
In questo momento, coincidente con le mie dimissioni da Presidente della Fondazione, il mio pensiero va anche a tutte quelle persone con le quali ho condiviso ed iniziato questa impresa nel lontano 1998, i cui soli superstiti, è proprio il caso di dirlo, siamo rimasti il sottoscritto e il Vice-Presidente Francesco Leone. Abbiamo superato difficoltà immani, anche quelle di maggiore sconforto, a causa delle quali alcuno paventava, addirittura, la messa in liquidazione della Fondazione. Ho scritto delle difficoltà incontrate, con dovizia di particolari, nella "Storia della Fondazione" e non voglio ripetermi. Voglio però ribadire che a tutti gli originari fondatori, mi legano, specie a quelli che non sono più tra noi, sentimenti di amore e di immensa gratitudine. Eravamo un gruppo di amici che credevano nella validità dell'intrapresa e, soprattutto, eravamo animati da uno sconfinato spirito di servizio verso fratelli bisognosi di aiuto. Nel salutarvi cordialmente e nel ringraziarvi sentitamente per la collaborazione che mi avete prestato, vi chiedo di voler approvare il presente bilancio, che è anche la sintesi del lungo periodo trascorso insieme.

Lamezia Terme, 14 marzo 2025

FONDAZIONE ANTIUSURA MONS. VITTORIO MOIETTA E.T.S.

Ente Filantropico del Terzo Settore

(Il Presidente Dr. Aldo Sirianni)



**FONDAZIONE ANTIUSURA MONSIGNOR V. MOIETTA
E.T.S.–ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE
VIA LISSANIA, 2 88046-LAMEZIA TERME (CZ) – C.F.:
92010360797**

Allegati:

- ***TABELLE DIMOSTRATIVE DI ALCUNE POSTE DI BILANCIO***

FONDO DOTAZIONE CONTRIBUTI (MEF)

-Stanziamiento Originario.....	€	77.468,63
-Contributo anno 2008 (1^ tranche).....	€	750.000,00
-Contributo anno 2008 (2^ tranche).....	€	400.662,44
-Contributo anno 2012.....	€	500.000,00
-Contributo anno 2013.....	€	278.512,62
-Contributo anno 2014.....	€	82.383,79
-Contributo anno 2015.....	€	175.571,04
-Contributo anno 2016.....	€	191.426,94
-Contributo anno 2017.....	€	128.684,29
-Contributo anno 2018 (1^ tranche).....	€	48.417,82
-Contributo anno 2018 (2^ tranche).....	€	116.544,55
-Contributo anno 2019 (1^ tranche).....	€	156.837,23
-Contributo anno 2019 (2^ tranche).....	€	55.480,98
-Contributo anno 2020 (1^ tranche).....	€	67.404,33
-Contributo anno 2020 (2^ tranche).....	€	141.800,41
-Contributo anno 2021 (1^ tranche).....	€	93.259,57
-Contributo anno 2021 (2^ tranche).....	€	152.023,80
-Contributo anno 2022 (1^ tranche).....	€	58.930,18
-Contributo anno 2022 (2^ tranche).....	€	135.731,45
-Contributo anno 2023 (1^ tranche).....	€	123.633,24
-Contributo anno 2023 (2^ tranche).....	€	25.895,35
-TOTALE.....	€	3.760.668,66

Meno: ESCUSSIONI SUBITE

Precedenti-----	€	11.986,34
Anno 2017-----	€	2.989,87
Anno 2018-----	€	49.290,44
Anno 2020-----	€	33.129,06
Anno 2022-----	€	17.078,46
Anno 2023-----	€	1.444,85
Anno 2024-----	€	36.859,23
-TOTALE-----	€	152.778,25

TOTALE FONDI DOTAZIONE MINISTERO----- € **3.607.890,31**

FONDO DOTAZIONI INTERESSI (MEF)

Interessi :

-anni 2008/2012.....	€ 36.017,06
-anno 2013.....	€ 7.766,02
-anno 2014.....	€ 7.585,55
-anno 2015.....	€ 11.770,44
-anno 2016.....	€ 13.616,91
-anno 2017.....	€ 12.068,58
-anno 2018.....	€ 12.842,26
-anno 2019.....	€ 17.580,62
-anno 2020.....	€ 14.469,17
-anno 2021.....	€ 13.081,30
-anno 2022.....	€ 30.322,55
-anno 2023.....	€ 48.458,99
-anno 2024.....	€ 53.840,30
TOTALE.....	€ 279.419,75

Meno :

a) rimborsi spese di gestione autorizzati:

anni 2004/2011.....	€ 9.529,72
anno 2012.....	€ 6.788,46
anno 2013.....	€ 7.766,02
anno 2014.....	€ 7.585,55
anno 2015.....	€ 10.722,16
anno 2016.....	€ 13.616,91
anno 2017.....	€ 12.068,58
anno 2018.....	€ 12.842,26
anno 2019.....	€ 17.580,62
anno 2020.....	€ 14.469,17
anno 2021.....	€ 13.081,30
anno 2022.....	€ 26.293,36
anno 2023.....	€ 29.684,97
TOTALE.....	€ 182.029,28

TOTALE FONDO DOTAZIONE INTERESSI MINISTERO**€ 97.390,47**

FONDO DI DOTAZIONE REGIONE CALABRIA

Saldo al 31.12.2018.....€ 79.769,73

-Versamenti effettuati in c/sofferenze di prestiti garantiti dal Fondo della Regione Calabria
nell'anno 2021.....€ 2.702,39

CONSISTENZA FONDO REGIONE CALABRIA AL 31.12.2024..... € 82.472,12

FONDO DI DOTAZIONE COMUNE DI LAMEZIA TERME

Saldo al 31.12.2018.....€ 23.438,90

-Versamenti effettuati in c/sofferenze di prestiti garantiti dal Fondo del Comune di
Lamezia Terme nell'anno 2021.....€ 2.792,00

-Insussistenze per errato conteggio spese legali.....€ 1.270,76

CONSISTENZA FONDO COMUNE DI LAMEZIA TERME AL 31.12.2024.....€ 27.501,66



- ANNO 2024 -

- ASCOLTI EFFETTUATI N° 248 (n° 40 persone ascoltate)

- **TOTALE PRATICHE ESAMINATE DALLA FONDAZIONE N° 36 per un importo di € 1.491.488,10**
- PRATICHE DELIBERATE ED EROGATE DALLA FONDAZIONE COI FONDI PROPRI N° 4 per un importo totale di € 10.688,11
- PRATICHE DELIBERATE ED EROGATE DALLA BANCA CON FONDI STATALI N° 6 per un importo totale di € 230.200,00
- PRATICHE IN BANCA IN ATTESA DI DELIBERA N° 1 per un importo totale di € 40.000,00
- PRATICHE ARCHIVIAE DA FONDAZIONE N° 9 per un importo totale di € 204.100,00
- PRATICHE RESPINTE DA FONDAZIONE N° 2 per un importo totale di € 160.000,00
- PRATICHE ANCORA IN ISTRUTTORIA N° 14 per un importo totale di € 846.500,00

